

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 11 aprile 2017 si sono incontrati presso l'NH Hotel di Bologna

- Esselunga S.p.A., rappresentata dai sigg. Luca Lattuada, Davide Sanzi, Cristian Valsiglio e Ilenia Destito

E

- La Segreteria Nazionale Filcams – Cgil, rappresentata da Cristian Sesena
- La Segreteria Nazionale Fisascat – Cisl, rappresentata da Ferruccio Fiorot
- La Segreteria Nazionale Uiltucs, rappresentata da Stefano Franzoni

Unitamente alle strutture Regionali e Territoriali interessate e ad una rappresentanza delle RSU/RSA delle OO.SS. stipulanti

Da ora congiuntamente le "Parti".

Premesso che:

- 1) il Salario Variabile previsto dal CIA del 9 dicembre 2004 per sua natura, condivisa dalle Parti, è un premio di risultato di ammontare variabile la cui corresponsione è legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili;
- 2) al Salario Variabile è applicabile la tassazione agevolata prevista dall'art. 1, co. 182 della L. n. 208/2015 e dal DM 25.3.2016 alle

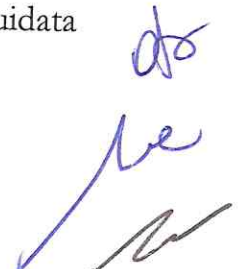


condizioni soggettive previste dalle predette disposizioni e successive modifiche;

- 3) l'art. 1, co. 184 della L. n. 208/2015, così come modificato dalla L. n. 232/2016, prevede che: *“Le somme e i valori di cui al comma 2 e all'ultimo periodo del comma 3 dell'articolo 51 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono, nel rispetto dei limiti ivi indicati, a formare il reddito di lavoro dipendente, né sono soggetti all'imposta sostitutiva disciplinata dai commi da 182 a 191, anche nell'eventualità in cui gli stessi siano fruiti, per scelta del lavoratore, in sostituzione, in tutto o in parte, delle somme di cui al comma 182. Le somme e i valori di cui al comma 4 del medesimo articolo 51 concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente secondo le regole ivi previste e non sono soggetti all'imposta sostitutiva disciplinata dai commi da 182 a 191 del presente articolo, anche nell'eventualità in cui gli stessi siano fruiti, per scelta del lavoratore, in sostituzione, in tutto o in parte, delle somme di cui al comma 182;*
- 4) la possibilità di sostituire il Salario Variabile in somme e valori di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 consente ai lavoratori di incrementare il valore netto del Salario Variabile stesso in virtù del non assoggettamento a prelievo fiscale e contributivo.

Tanto premesso, le Parti convengono quanto segue.

1. Con il predetto accordo si intende dare operatività alla possibilità per il lavoratore di optare, ai sensi e per gli effetti, di cui al comma 184 dell'art. 1 della L. n. 208/2015 riportato in premessa, per la sostituzione in tutto o in parte, del Salario Variabile monetario, previsto dal CIA del 9 dicembre 2004, in somme e valori di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.
2. L'Azienda comunicherà ai lavoratori i tempi, le modalità, la misura e le opzioni esercitabili, attraverso un apposito modulo in cui sarà possibile altresì chiedere la sostituzione del Salario Variabile nella misura del 50% o del 100% (come da Allegati 1 e 2). In caso di opzione al 50% la restante quota di Salario Variabile sarà liquidata con le tempistiche di cui al successivo punto 5.



3. Resteranno esclusi dalla possibilità di opzione i lavoratori a cui non è applicabile il regime di tassazione agevolata prevista dalla L. 208/2015.
4. La sostituzione del Salario Variabile potrà avvenire solo con rimborsi e/o servizi relativi all'anno fiscale di erogazione. Il residuo non rimborsato di Salario Variabile sarà corrisposto con il cedolino di dicembre.
5. Solo per l'anno 2017, al fine di consentire all'Azienda di reperire le opzioni esercitate, si conviene in via eccezionale e non ripetibile che il Salario Variabile di competenza 2016 sarà erogato nel mese di maggio.
6. L'azienda è disponibile a valutare eventuali situazioni critiche che richiedano la liquidazione del salario variabile nel mese di aprile e che dovranno essere comunicate entro il 18/04.
7. Le Parti si riservano di valutare ulteriori opzioni di sostituzione del Salario Variabile.

Esselunga S.p.A

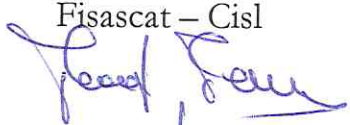


Paolo De Felice

Filcams – Cgil



Fisascat – Cisl



Uiltucs



MODULO PER LE PRESTAZIONI DI WELFARE AZIENDALE
da restituire entro il 5 maggio 2017

Il sottoscritto COGNOME E NOME

nato a CITTA' in data DATA

codice fiscale XXXXXXXXXXXXXXXXXX

dipendente della società ESSELUNGA S.P.A.

chiede la sostituzione del Salario Variabile 2016 nella misura del:

☐ 100%

☐ 50%

nei seguenti servizi (barrare con una X l'opzione d'interesse, potranno essere barrate anche entrambe le opzioni)

☐ MENSA TOTALMENTE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO (eliminazione trattenuta mensa)

☐ RIMBORSO PER LE PRESTAZIONI E PER I SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DEI FIGLI:

- rette scolastiche e prescolastiche (asili nido, scuola dell'infanzia, scuola dell'istruzione);
- tasse universitarie;
- libri di testo scolastici;
- servizio di trasporto scolastico;
- servizio di mensa scolastica;
- borsa di studio.

3

Data _____ Firma del richiedente _____



ISTRUZIONI OPERATIVE

1. In caso di scelta dell'eliminazione della trattenuta per la mensa aziendale tale opzione sarà applicata dal cedolino di maggio al cedolino di dicembre compreso fino a capienza del Salario Variabile, restituendo in maggio le trattenute effettuate da gennaio ad aprile; l'eventuale residuo non usufruito sarà pagato con il cedolino di dicembre.
2. In caso di opzione per il rimborso per le prestazioni e per i servizi di educazione e istruzione dei figli, il dipendente dovrà inoltrare, tramite posta interna, all'Ufficio dell'Amministrazione del Personale in busta chiusa la documentazione in copia sotto riportata.
 - a) **Per rette prescolastiche, scolastiche, tasse universitarie, mensa o servizio di trasporto scolastico:**
 - le fatture;
 - le ricevute fiscali;
 - i bollettini postali;
 - i bollettini MAV;ove sia rilevabile il servizio richiesto a rimborso, il figlio interessato e la data di pagamento.
 - b) **Per i libri di testo** sarà necessario produrre tutta la seguente documentazione:
 - 1) Elenco dei libri di testo richiesti dalla scuola/università per il percorso studi frequentato dal figlio;
 - 2) Documentazione probante l'avvenuto pagamento e il giustificativo di spesa quale fatture e ricevute fiscali.Saranno accettati anche gli scontrini parlanti dai quali risultino la data del pagamento ed in cui siano presenti:
 - i dati identificativi completi del soggetto che fornisce i libri;
 - la tipologia della spesa (acquisto ed elencazione libri);
 - l'indicazione della data di effettivo pagamento.
 - c) **Per la richiesta della borsa di studio** dovrà essere inoltrata la pagella o il risultato dell'esame di diploma o maturità.

In allegato alla documentazione sarà necessario sottoscrivere una dichiarazione secondo i format che saranno presenti nel Webi Documentale ove sarà attestato il figlio interessato al servizio, la tipologia di spesa ovvero la richiesta di borsa di studio.
3. La busta chiusa contenente la documentazione dovrà indicare la seguente dicitura "Contiene spese per istruzione figli".
4. Sarà presa in considerazione la documentazione per la quale è avvenuto l'effettivo pagamento nell'anno 2017.
5. Le spese rimborsate non potranno essere oggetto di detrazione in fase di dichiarazione dei redditi.
6. La documentazione pervenuta entro il giorno 10 del mese sarà rimborsata nel cedolino paga del mese stesso, la documentazione pervenuta successivamente sarà rimborsata nel cedolino del mese successivo.
7. Anche in caso di opzione per il rimborso per le prestazioni e per i servizi di educazione e istruzione dei figli, l'eventuale Salario Variabile non usufruito sarà corrisposto con il cedolino di dicembre.